



IN UN NUOVO LIBRO, ARMANDO MATTEO  
AFFERMA CHE SERVE UN AGGIORNAMENTO DI SISTEMA

## Serve una pastorale 4.0

Armando Matteo (Catanzaro, 1970) insegna teologia fondamentale all'Università Urbaniana di Roma; già assistente nazionale Fuci (2005-2011), è autore, tra l'altro, di numerosi saggi, brevi e pungenti, su temi di pastorale e in questo di sicuro non si smentisce.

“Pastorale 4.0” prende a prestito il linguaggio dell'informatica per indicare un aggiornamento di sistema. Il sistema da aggiornare è quello della prassi pastorale per lo più vigente nella vita delle nostre parrocchie: è urgente un suo update.

La tesi principale del libro è che in passato la pastorale si adeguava a una condizione sociale segnata e pressoché scontata, mentre tutto questo oggi non è più proponibile; il diventare credenti, infatti, deve ormai necessariamente passare per modalità nuove, su tutte quella dell'incontro autentico con il Risorto.

Di fronte a ciò, papa Francesco parla di “cambiamento d'epoca” e non di “epoca di cambiamento”, alla seconda condizione si può anche supplire con modifiche in corso d'opera, ma alla prima si fa fronte solo con una novità radicale che deve passare per un cambiamento di mentalità pastorale: è questo il compito di oggi.

### Gli adulti di oggi

Un tempo la pastorale rispondeva con una massiccia prassi sacramentale finendo per “riconduurre e dunque ridurre la partecipazione alla vita ecclesiale alla celebrazione dei sacramenti” (p. 65) in un contesto sociale e culturale oggi totalmente cambiato, abbiamo ancora intatta tale impostazione che del resto funziona, alme-

no fino a una certa età, ma anche fallisce, data la fuga dopo l'iniziazione cristiana. L'affermazione di un tempo – “Diventa adulto e diventerai cristiano” – non è più quindi sostenibile.

Gli adulti anagrafici di oggi vivono infatti del mito dell'eterna giovinezza e non sono adulti reali, siamo in un tempo senza adulti, siamo di fronte ad una “autentica liquidazione dell'età adulta” (p. 79).

A questa condizione fallimentare va risposto con una pastorale che renda il bambino, l'adolescente, il giovane in grado di incrociare prima o poi sulla propria strada Gesù e quindi di diventare cristiano; un cristianesimo seriamente vissuto e sperimentato creerà persone finalmente davvero adulte.

### La Chiesa del futuro cose che si possono fare subito

Qui abbiamo qualche proposta ardita. La catechesi non è solo informazione dottrinale, ma esperienza di vita, per questo essa andrebbe staccata dal ritmo scolastico evitando gli automatismi, personalizzando l'accesso ai sacramenti, spingendo alla crescita, cercando luoghi che siano esperienze di preghiera vera cui educarsi, andando oltre una mentalità clericocentrica, dando un maggiore spazio al femminile.

Un bel libro, provocatorio e pungente, ma animato dal desiderio positivo di dare una scossa per smuovere qualcosa. Qualche giudizio potrà forse sembrare un po' sommario e l'analisi non tiene proprio conto di tante realtà belle e buone, anche parrocchiali, che nella Chiesa hanno già preso sul serio la “Pastorale 4”, realtà che ci sono e possono servire da traino a tutto il treno. In ogni caso un libro su cui discutere e disponibile a ogni lettore interessato di cultura media.